

Intervento del Direttore di Confservizi Sardegna in occasione del Convegno di Studi sugli Appalti Cagliari – Venerdì 27 giugno 2008

A me il compito di concludere questo importante e qualificante Convegno.

Sarò molto breve, ma prima di chiudere i lavori consentitemi di ringraziare vivamente, a nome della Giunta di Confservizi Sardegna e di tutti gli associati, i Signori Magistrati presenti e relatori, che hanno favorevolmente accolto il nostro invito portando un grande contributo di chiarezza e serenità per gli operatori delle nostre aziende ed Enti qui presenti.

Un ringraziamento al nostro Coordinatore avv. Mattia Pani, all'avv. Giulio Steri ed a tutti i signori relatori che si sono succeduti negli interventi mirati.

Un caro e cordiale ringraziamento al nostro Vice Presidente, Prof. Sergio Vacca, per la sua straordinaria e attenta conduzione dei lavori.

Un grazie sincero a tutti gli invitati presenti, ai Presidenti, ai Dirigenti, ai Funzionari e agli operatori delle nostre aziende associate.

In modo particolare, un ringraziamento alla sempre attenta e assidua sostenitrice delle iniziative della Confservizi Sardegna, l'Assessore Ing. Marina Cattina, che grazie al suo interessamento ci ha permesso di essere in questa meravigliosa Sala Consiliare.

Un ringraziamento a tutti i componenti del nostro Osservatorio regionale sugli appalti e contratti pubblici. Approfitto dell'occasione per informarvi che l'Osservatorio verrà convocato subito dopo le ferie estive.

Un grazie di cuore a tutti.

Non ci stancheremo mai nel ricercare e sviluppare con fermezza un'azione rivolta a caratterizzare la gestione imprenditoriale dei servizi pubblici.

Ai nostri legislatori, nazionali e regionali, con fermezza e determinazione, chiederemo che il settore dei servizi pubblici locali sia dotato di regole chiare, non contraddittorie e durature nel tempo, perchè i rischi connessi alla difficoltà interpretativa delle leggi e della giurisprudenza sui servizi pubblici locali possono portare effetti estremamente penalizzanti per le collettività servite, per le municipalità e per gli operatori attivi nel settore.

Le leggi e i regolamenti devono essere chiari, leggibili e comprensibili a tutti, perchè sono diretti a tutti i cittadini.

Bisogna evitare il rischio di ingenerare conflitti, sovrapposizioni di competenza e duplicazione di ruoli.

Questo deve essere uno dei nostri obiettivi principali.

Non mi dilungo oltre. Tuttavia, prima di concludere mi permetto di segnalarvi che all'interno della cartella che vi è stata consegnata troverete i documenti sulle proposte che Confservizi Roma ha elaborato per la riforma dei servizi di interesse generale a carattere locale per l'avvio di legislatura.

Interessanti sono i punti sull'affidamento dei servizi e i ruoli istituzionali.

Vi ringrazio per la vostra cortese attenzione e ancora un grazie a tutti.